L'incendio l'altra notte al "Lord Brummel„ di Sanremo

Prigionieri dentro un night dato alle fiamme dal racket

Nel locale c'erano una decina di clienti, i basisti ed alcune "entraineuses" - Salvati dal pronto intervento dei pompieri - Panico negli alloggi vicini - Sembra che il titolare abbia rifiutato di pagare una tangente

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 febbraio.

Uno dei night clubs più centrali di Sanremo, il «Lord Brummel», di via Halsinore, è stato semidistrutto questa notte da un violento incendio che, secondo le prime indagini, sarebbe stato provocato volutamente da elementi del «racket» dei locali notturni.

Il fatto è avvenuto a mezzanotte e mezza. Nel locale, riaperto da pochi giorni in occasione del festival della canzone, si trovano una decina di clienti, i baristi ed alcune «entraineuses». Uno degli avventori si accinge ad uscire quando, giunto a metà della scala che porta all'ingresso, si trova di fronte ad un muro di fiamme. Ritornato indietro da l'allarme. Immediatamente vengono chiamati i vigili del fuoco.

Il pronto intervento dei pompieri ha consentito a quanti erano nel locale di uscire, impedendo, nel contempo, che il fuoco raggiungesse i piani sovrastanti del palazzo. Molti inquilini si erano precipitati in strada nel timore di un disastro.

Il fuoco si è esteso all'insegna e ai tendaggi di una rosticceria attigua, «Il girarrosto», e alle persiane dell'ambulatorio Enpas (l'istituto assistenziale dei dipendenti e pensionati statali).

L'ingresso del «Lord Brummel» - Nel riquadro il titolare Alfredo Crocetta

I danni ammonterebbero a circa due milioni.

Il titolare del locale, Learco Maugeri, 37 anni (proprietario dei muri è Luigi Crocetta, che stamane era sul posto per accertare dei danni provocati dall'incendio) abitante in via Bassi Moschetto 9, era uscito da pochi minuti quando si sono sviluppate le fiamme. E' convinto di essere rimasto vittima dell'azione compiuta da una banda che intende controllare l'attività dei locali notturni. Recentemente avrebbe ricevuto la visita di alcuni esponenti della malavita ventimigliese che gli avrebbero chiesto il pagamento di una tangente in cambio di protezione. Il Maugeri pare abbia risposto negativamente. Da questo suo atteggiamento di intransigenza sarebbe scaturito il gesto vandalico di questa notte.

Del fatto è stata interessata la polizia che, dopo un sopralluogo, ha avviato indagini per identificare i responsabili.

Il racket dei locali notturni pare «riprendere quota» dopo che la polizia aveva effettuato alcuni arresti. Nell'aprile dello scorso anno, in piena notte, le fiamme avevano distrutto completamente l'arredamento della pizzeria-ristorante «La terrazza», sita proprio dinnanzi alla porta del teatro del Casinò. Subito dopo era stata la volta del bar «Carillon», uno chalet sulle alture di Bordighera: ignoti lanciarono una bomba molotov rudimentale, che distrusse ogni cosa del locale. In entrambi i casi si è fatto riferimento al «clan» dei ventimigliesi, che si sarebbero vendicati di altrettanti rifiuti alle loro offerte di «protezione».

La tecnica usata ieri sera al «Lord Brummel» è apparsa la stessa agli inquirenti: alcuni individui si sarebbero affacciati sulle scale che immettono nel sottostante night. Avrebbero cosparso di benzina alcuni gradini e, dopo aver lanciato dei fiammiferi, si sarebbero allontanati su un'auto.

Renato Olivieri

Un corso a Savona

Come combattere l'insidia della droga

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 18 febbraio.

(n.s.) Un corso di informazione sulla prevenzione delle tossicomanie avrà luogo nei prossimi giorni a Savona per iniziativa della democrazia cristiana che ne ha affidato l'organizzazione al centro solidarietà di Genova.

Il corso che è stato suddiviso in sei lezioni, si terrà al martedì e venerdì nel teatro del Pozzetto. Le relazioni saranno svolte dal tossicologo professor Renzo Celesti, dal neuropsichiatra professor Bruno Orsini, dalla preside Maria Grazia Carbone Pighetti, dal medico scolastico dottoressa Marianna Fusco, dall'esperto di servizi sociali dottor Luigi Antignano, dal giudice dottor Giovanni Grillo e dal teologo don Balletto.

La prima lezione, quella del professor Celesti, si terrà martedì 24 alle 18. Il tema è: «Droghe lecite ed illecite: loro effetti».

Smottamento durante i lavori della Provincia

Frana a Calvisio: bloccata la via per Finale, Vezzi Portio, Spotorno

Le auto non potranno transitare nella zona per almeno una settimana: gravi disagi

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 18 febbraio.

(s. d.) La strada provinciale Finale Ligure-Vezzi Portio-Spotorno è interrotta al centro dell'abitato di Calvisio per una frana. Il suolo ha ceduto per circa venticinque metri nel tratto compreso fra il ponte e la chiesa parrocchiale di Calvisio. Lo smottamento improvviso ha rischiato di travolgere alcuni operai dell'impresa Val Bormida che per conto dell'amministrazione provinciale di Savona stavano compiendo lavori di abbassamento della sede stradale, in quel punto piuttosto stretta. Il traffico resterà bloccato per circa una settimana, con gravi disagi per gli abitanti delle borgate di Calvisio, Vezzi, Magnone, S. Giorgio e S. Filippo; per raggiungere la costa, infatti, sono costretti a compiere un percorso vizioso attraverso i comuni di Noli oppure di Orco Feglino, allungando il tracciato di diversi chilometri.

La polemica farà cadere la giunta?

Imperia: il "caso Serrati„ un terremoto in Consiglio

Bloccati i lavori - Si cerca di far ritirare le dimissioni al liberale Fossati (proposta Zanazzo) - Il pri insiste per avere il chiarimento

Imperia, 18 febbraio

E' stata una giornata densa di consultazioni, febbrili. Di cose dette e non dette, attraverso il linguaggio dei comunicati. Roba da iniziati. Il «caso Serrati» (provocato da repubblicani e liberali) ha avuto l'effetto d'una bomba. Stasera la giunta Torelli si presenta con il bilancio al Consiglio, ma nessuno, neppure i diretti interessati, è in grado di dire come andrà a finire. Si tenta in extremis di trovare un accordo fra i gruppi consiliari ma l'atmosfera è quella che ricorda un film degli anni Cinquanta, «Quattordicesima ora», di Henry Hathaway (un uomo appeso ad un balcone e il disperato tentativo di salvarlo, impedendogli di compiere il salto finale). A Imperia, oggi, non pochi hanno pensato al sindaco Torelli, appeso a quel balcone.

I PRECEDENTI. Il dottor Bruno Serrati, del psi, vicesindaco, è stato prosciolto in tribunale, per sopravvenuta prescrizione (quindi non perché ritenuto non punibile, ma soltanto per decadenza dei termini legali) dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio, che avrebbe commessi durante il suo mandato di assessore all'urbanistica nel 1971. Hanno detto liberali e repubblicani: «Prosciolto sì, ma i giudici non hanno detto che era innocente». Questo nella sostanza. Il consigliere liberale, avvocato Enzo Fossati è stato più drastico: «Si è dimesso dal Consiglio», ha scritto al sindaco.

I SOCIALISTI. Il psi imperiese ha tenuto, in questi giorni riunioni su riunioni, l'ultima questa notte. Non sono mancati contrasti. La risoluzione ha colto di sorpresa. «Il psi — dice un comunicato — respinge categoricamente la speculazione dei partiti repubblicano e liberale operata nei propri confronti in merito al caso giudiziario del compagno Bruno Serrati. Precisa che in riferimento alla posizione di Serrati il psi non può che attenersi alle decisioni della magistratura».

I COMUNISTI. Il sindaco Torelli, che è anche segretario provinciale del pci si è incontrato oggi con Bernocchi. E' seguito un lungo comunicato che «ignora» il «caso Serrati». Parla della situazione politico amministrativa della città e sottolinea l'esigenza di «un nuovo modo di governare». Nessuno è in grado di dire, per ora, se «nuovo modo di governare» significa anche buttare a mare Serrati.

I DEMOCRISTIANI. Contro ogni aspettativa, hanno preferito passare la castagna che scotta agli avversari: «E' un problema politico che riguarda soltanto l'amministrazione — hanno detto — Prenderemo un atteggiamento quando sapremo che cosa hanno intenzione di fare i comunisti e soprattutto i socialisti, che sono i maggiori interessati».

SENZA IMPEGNI. «Decideremo come gruppo questa sera — ha detto il consigliere Erasmo, pci — a noi interessa l'approvazione del bilancio». *In effetti la riunione, che doveva iniziarsi alle 21, ha subito una serie di ritardi. Ci sono stati incontri dei socialisti con i comunisti; del gruppo dc, dei repubblicani. Le previsioni che si fanno stasera non sono proprio ottimistiche. Il sindaco Torelli vuol portare avanti il bilancio.*

PARLA ZANAZZO. I consiglieri si presentano in Comune con ritardo. Soltanto alle 22,15 s'iniziano i lavori. Assenti, come previsto, sia Serrati che il liberale Fossati. Afferma che il caso Serrati è un caso di coscienza. C'è un gruppo «pop» che mette i colleghi nella condizione di doversi fare da giudici. Propone di rimettere la questione ai capigruppo ed al tempo stesso suggerisce una azione degli esponenti politici, presso l'avvocato Fossati perché receda dalla sua posizione.

BUONA FEDE. Per Nanni, capogruppo del psi, Serrati ha agito in buona fede. «Lo difendiamo — dice — per la sua coerenza, per l'opera svolta nell'interesse di Imperia in tanti anni di concreto lavoro». Interviene anche Ghiglione (pri) che dice di non voler entrare nel merito della questione, ma chiede che la pratica all'ordine del giorno (dimissioni Fossati) sia discussa. Il sindaco, a questo punto riunisce i capigruppo.

RESPINTE. Nessun accordo fra i capigruppo. Riunione protrattasi fino alle 23,45 poi il voto sulle dimissioni del liberale Fossati. Sono respinte con 18 voti contrari (dc, pri, msi); 11 astenuti (pci, psi). Sono usciti dall'aula i socialdemocratici. L'astensione del pci e del psi si interpreta a Imperia come voto negativo nei confronti del dott. Bruno Serrati. **b. v.**

Interpellanza presentata in Provincia

"Raffica„ di accuse contro i dirigenti Iacp di Savona

Secondo l'ex vice presidente Domenico Abrate, l'Istituto "non risponde alle attese dei lavoratori" - Le cariche scadute: si chiede il rinnovo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 18 febbraio.

L'Istituto autonomo case popolari (Iacp) di Savona non darebbe «una risposta adeguata ad uno dei problemi di fondo che investono la categoria dei lavoratori: il bisogno di alloggio». *Il critico giudizio è dell'ex vicepresidente dell'Iacp, Domenico Abrate (ha lasciato l'incarico lo scorso anno essendo stato eletto consigliere provinciale per la dc), il quale ha rivolto un'interpellanza al presidente della provincia, onorevole Giuseppe Amasio. I rilievi di Abrate, sono di due ordini: uno di carattere funzionale, riguarda il consiglio di amministrazione carente, da tempo, di due membri e con un presidente, l'architetto Nino Gaggero, scaduto per il compimento del mandato; l'altro di carattere operativo concerne l'attività dell'ente stesso, che «non svolge quella funzione altamente* sociale che giustifica la sua esistenza».

Domenico Abrate

«E' vero — *riconosce Abrate* — che esistono difficoltà di ordine burocratico esasperanti, che non consentono la realizzazione dei programmi di costruzione, ma è però altrettanto vero che non si intravede, nella struttura dell'istituto, la volontà di dare avvio a scelte precise che riflettano una volontà politica di renderlo efficiente e sensibile al problema della casa».

L'ex presidente, precisa meglio, a questo proposito, il suo pensiero: «Molte case dell'istituto sono in condizioni pietose e non ci sono i mezzi per sistemarle. Però si spendono decine e decine di milioni per far progettare a tecnici esterni le nuove case. Perché non si ristruttura l'ufficio tecnico dell'Iacp in modo tale da evitare i costi di progettazione?».

Ad avviso di Domenico Abrate, questa «riforma» interna dovrebbe cominciare proprio dal consiglio di amministrazione. «Sarebbe necessario — sottolinea nell'interpellanza al presidente della giunta provinciale — che coloro cui è demandata l'indicazione dei nuovi membri (la designazione deve essere fatta dal consiglio provinciale) effettuassero una scelta impegnata di uomini di buona esperienza, di forma sensibilità sociale, sorretti dalla convinzione che l'edilizia pubblica residenziale necessita di un profondo impegno intellettivo e morale prescindendo, comunque, da ogni altro riferimento».

Aggiunge inoltre, al di fuori del testo del documento: che sarebbe opportuno «un più vivo interessamento da parte del consiglio provinciale per l'attività dell'Iacp e, in generale, per tutti quegli enti in cui la provincia è direttamente o indirettamente presente».

Frattanto si è appreso che i revisori dei conti dell'Iacp avrebbero formulato, in una loro relazione, alcune osservazioni riguardanti, principalmente, il personale ed il loro inquadramento. Del problema dell'istituto si dovrebbe parlare nella prossima riunione del consiglio provinciale così come è stato richiesto da Abrate il quale ha anche sollecitato la surroga dei membri decaduti del consiglio di amministrazione.

Nicolò Siri

Dai gestori degli impianti

Savona: no al nuovo rincaro della benzina

Così il Consiglio provinciale dei benzinai - Sono state elette le cariche dell'associazione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 18 febbraio.

(n.s.) I gestori degli impianti di distribuzione carburante della provincia si sono pronunciati contro l'ipotizzato nuovo aumento del prezzo della benzina.

Il consiglio provinciale della federazione italiana benzinai, che li rappresenta, ha approvato un ordine del giorno nel quale si sostiene che mentre il costo del lavoro ha subito sensibili incrementi, i consumi generali sono calati del 7 per cento provocando forti squilibri. *«La responsabilità di tutto questo — afferma — ricade sulla pubblica amministrazione che non ha operato alcun intervento nel settore energetico nonostante le innumerevoli discussioni ed i molti documenti elaborati sull'argomento».*

Ad avviso dei benzinai savonesi per uscire da questa morsa non è sufficiente l'adeguamento dei prezzi, che tra l'altro comprimerebbe consumi di massa e renderebbe più difficile la ripresa produttiva, ma occorre inserire il settore energetico nel programma di emergenza del nuovo governo.

«Il consiglio della Faib — precisa l'ordine del giorno — è contrario a nuovi inasprimenti fiscali, ma anzi chiede che i nuovi costi, tra i quali si collocano quelli riguardanti gli oneri di gestione degli impianti di distribuzione, vengano coperti attraverso la detassazione onde mantenere fermi i prezzi agli attuali livelli C.i.p.».

Nella stessa riunione il consiglio provinciale ha eletto il comitato di presidenza riconfermando al suo vertice Luciano Tirri. Di tale organo fanno inoltre parte il vicepresidente Angelo Bertolotto ed i consiglieri Vincenzo Pugnetti, Giuseppe Roccalio e Gian Paolo Rebora.

Arrestati dopo 24 ore di indagini: uno è minorenne

Tre giovani di Sanremo sono in carcere per l'aggressione a due turisti francesi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 febbraio.

(r. o.) Dopo 24 ore di indagini la polizia di Sanremo stamane ha identificato e arrestato [illegible] autori della rapina ai danni di due turisti francesi, avvenuta lunedì notte. Sono tre giovani residenti a Sanremo: Bruno Rossi, 25 anni, via D'Annunzio 9; Bruno [illegible], 20 anni, via [illegible]; [illegible], 17 anni, via [illegible].

I tre avevano aggredito, sotto gli occhi dei passanti, Christian Audier, 32 anni, da Nizza, boulevard du Mont Boront 16, e lo spagnolo Eduard Rodriguez, 35 anni, residente anch'egli a Nizza in rue Massenet 8. Li avevano picchiati selvaggiamente, tanto che i due erano stati ricoverati in ospedale: la prognosi è di 10 giorni per l'Audier e 5 per il Rodriguez.

Subito dopo l'aggressione i tre si sono impossessati di un orologio d'oro da polso, il cui valore supera il milione e mezzo, di tutti i soldi che i due possedevano (60 mila lire in franchi francesi, circa 80 mila lire italiane) e di un giubbotto di pelle.

L'episodio è avvenuto verso le 23 di lunedì scorso. I due turisti francesi erano seduti nella loro auto, parcheggiata sulla passeggiata Vittorio Emanuele, nei pressi del bar «Subacqueis».

Il Mignani, che è il solo ad aver confessato, così ha ricostruito la dinamica della rapina: Alfredo Rinaldo si sarebbe avvicinato ai due turisti per farsi invitare sulla vettura. Così è avvenuto. E' salito sull'auto e proprio in quel momento sarebbero entrati in scena gli altri due complici. Dopo la fuga dei malviventi, sono stati i derubati a telefonare alla polizia. Il dott. Enrico Setajolo, dirigente del locale commissariato, ha disposto le indagini. In breve è stato possibile rintracciare il Mignani il quale stava tentando di vendere l'orologio dopo aver cambiato in gettoni del casinò 150 mila lire del bottino.

I tre giovani sono stati rinchiusi in carcere, sotto l'accusa di rapina aggravata.

Sanremo: Bruno Magnani e Bruno Rossi, arrestati

Dal pretore di Rapallo

Bruciò vivo un cane rinviato a giudizio

Rapallo, 18 febbraio.

(g. m.) Un uomo che aveva bruciato vivo un cane dopo averlo cosparso di benzina è stato rinviato a giudizio dal pretore per maltrattamenti ad animali. E' Giovanni Giannetti, 35 anni, Rapallo, via Savona 17. E' accusato di aver trascinato un cane di notte fino alla discarica dei rifiuti, nell'entroterra della cittadina e qui, dopo averlo cosparso di benzina, di avergli appiccato il fuoco, così da provocarne la morte.

La denuncia era stata inoltrata alla magistratura dalle guardie zoofile di p.s., che hanno recuperato il corpo semicarbonizzato della povera bestiola dietro segnalazione di un uomo che aveva assistito, non visto, alla scena.

Le indagini sono state estese in tutta l'Italia

Scandalo del gasolio: da Savona la pista di una colossale truffa?

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 febbraio.

(s.ch.) Si allarga lo «scandalo del gasolio». Negli ambienti della procura della Repubblica di Savona vengono definiti «molto interessanti» i primi sviluppi delle indagini della Guardia di finanza, che presero l'avvio da due depositi nel Savonese e nell'Imperiese. Si aggiunge inoltre: *«E' possibile che gli accertamenti portino a risultati addirittura clamorosi. Le indagini sono state estese a depositi di altre città d'Italia. In Liguria gli accertamenti hanno solo preso l'avvio. Il "giro" potrebbe essere molto più grosso».*

In cosa consiste lo «scandalo del gasolio»? La Guardia di finanza ha il sospetto che vengano miscelati il gasolio da riscaldamento (che costa 81 lire il litro) con quello da trazione (146 lire). Chi compie la frode guadagnerebbe così centinaia di milioni. L'inchiesta si iniziò con un'ispezione alla ditta «Star» di Imperia, che risultò però vittima di un raggiro. Successivamente la Guardia di finanza ha prelevato campioni da altri depositi delle province di Savona e Imperia.

I titolari delle ditte interessate, se le analisi dessero esito positivo, potrebbero essere gli autori della frode, ma anche le vittime. Non si esclude infatti che esistano grossisti, anche a livello nazionale, che miscelano il gasolio da riscaldamento con quello da trazione ancor prima che il prodotto giunga ai depositi più piccoli. Ecco perché si parla di «possibili sviluppi clamorosi».

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Rosa Mazzola

ringraziano sentitamente i dottori Tesla e [illegible] e il Personale tutto del padiglione Medicina donne per l'assistenza prestata alla scomparsa.
— Savona, 18 febbraio 1976.

SAVONA — Nel cantiere dell'impresa Vincenzo Mammoe, in via Rusca, un muratore, Antonello Angius, 34 anni, Albissola Superiore, via San Pietro 138, è caduto da un'impalcatura alta circa tre metri. E' stato ricoverato al San Paolo, con prognosi di 40 giorni, per la frattura della spalla sinistra e ferite varie.

ALBENGA — Due alunni delle scuole elementari di Campochiesa sono stati ricoverati in isolamento al Santa Corona per epatite virale. L'ufficiale sanitario ha disposto la chiusura delle scuole della frazione per due giorni per provvedere alla disinfezione delle aule.

Dancing
cabana
LOANO

STASERA ORE 21
DANA GIPSY
e l'orchestra
ROVATI FOLK
Tutti i martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi
«LISCIO» con
I MATT '74

Arrestato a Borghetto per una sparatoria Forse è un "gorilla„ del racket dei night

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 18 febbraio.

(g. m.) Con due arresti e il sequestro di una grossa partita di olio, rubato a Genova, si è conclusa un'operazione dei carabinieri contro elementi della malavita a Borghetto Santo Spirito e Loano. Gli arrestati sono Giovanni Rosolia, 23 anni, di Catania, senza fissa dimora e da qualche tempo in Riviera; Giuseppe Frazzano, 26 anni, [illegible], domiciliato a Loano in via Isonzo 1.

Rosolia, arrestato questa notte a Loano, era ricercato per ordine del giudice istruttore di Sanremo per concorso in sequestro di persona, lesioni, porto di arma. L'uomo, trasferito al carcere di Imperia, sarebbe coinvolto in un episodio, avvenuto a Vallecrosia nella notte sul 3 dicembre scorso, quando alcuni nottambuli trovarono Vincenzo Campana, 21 anni, residente a Loano, ferito ad una spalla.

Il giovane raccontò di essere stato preso di mira da sconosciuti che gli avevano sparato da un'auto. Si seppe più tardi che era stato ferito ad un piede anche Bruno Soracco, 28 anni, nato a Lavagna, residente a Londra. Nella notte vi era stato nelle vie di Vallecrosia un carosello di auto. Il Campana e il Soracco tentavano di sottrarsi all'inseguimento di una seconda vettura che risultò guidata da Francesco Iacovazzo di Sestri Levante, arrestato pochi giorni dopo l'episodio. Con lui erano due sconosciuti ed ora si presume che uno di questi fosse il Rosolia. L'episodio dovrebbe inquadrarsi in un regolamento di conti tra bande rivali forse legate al racket dei locali notturni. Il Campana infatti venne catturato dai suoi inseguitori e sarebbe stato portato in località Ciaier di Camporosso, presso Ventimiglia, e colpito alla spalla destra con un colpo di arma da fuoco.

Il Frazzano deve invece scontare una lunga pena detentiva per una rapina commessa ad Ivrea nell'oreficeria [illegible], che recentemente fu teatro della drammatica sparatoria innescata dai banditi savonesi e conclusasi con l'uccisione dell'orefice. Uscito di carcere per la scadenza dei termini della detenzione preventiva mentre era in attesa del processo di appello, con un falso nome si stabilì a Loano. In un primo tempo aveva trovato lavoro alla Mammut di Savona.

Furto (10 milioni) in una gioielleria

Sanremo, 18 febbraio.

(g.r.) La notte scorsa ad Arma di Taggia la gioielleria di proprietà di Gaspare La Rocca, via Boselli 24, è stata saccheggiata dai ladri, entrati nel negozio attraverso un buco nel muro che la divide da una macelleria.

I ladri si sono impossessati dei gioielli che erano esposti in vetrina e custoditi in un cassetto. Non sono riusciti, però, ad aprire la cassaforte in cui erano stati rinchiusi i preziosi di maggior valore. Il bottino è di circa 10 milioni.

FIN PIEMONTE
Soc. Finanziaria Immobiliare
concede mutui ipotecari
FINO A 10 ANNI SENZA CAMBIALI
restituibili in comode rate mensili su C.C.P.
TORINO - Via Bernardino Galliari, 15 bis
Tel. (011) 655.937 - 655.919 - 654.842

Polemica in Consiglio

Battaglia a Sanremo per approvare il "piano regolatore,,

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 febbraio.

Il piano regolatore di Sanremo è stato presentato ieri sera in Consiglio comunale. Non si è risolto nulla ed anche per la seduta di questa notte il problema di fondo resta: se cioè approvare subito l'elaborato, in modo da restare nel termine fissato dalla Regione (21 febbraio), salvo recepire eventuali osservazioni nei 60 giorni concessi dalla legge, oppure rinviare di una decina di giorni, per dare modo a tutti i gruppi politici, che hanno ricevuto la bozza soltanto da 24 ore, di approfondire l'esame al fine di colmare alcune lacune (c'è chi sostiene che ce ne sono anche «macroscopiche»), che la fretta di stare nei tempi ha determinato. Nella seduta di ieri sera dopo la lettura della relazione introduttiva, da parte dell'assessore all'urbanistica, ingegner Stefano Accinelli, ha aperto le ostilità il consigliere onorevole Gino Napolitano: «E' il collettivo dei comitati di quartiere — ha detto — che suggerisce la linea da seguire: discutere l'importante strumento urbanistico, ma rinviare la votazione per permettere un'ulteriore consultazione con le forze sociali. Se volete anche la nostra collaborazione, dateci il tempo di studiare il problema».

Ha risposto Accinelli: «Le forze politiche erano rappresentate nella commissione che ci ha affiancato nel lavoro. Abbiamo avuto numerosi incontri. Erano loro che dovevano riferire ai partiti. Purtroppo non abbiamo potuto consegnare prima il piano ai consiglieri perché abbiamo ultimato il lavoro soltanto 24 ore fa. E il tempo stringe. Dobbiamo accontentarci di esaminare rapidamente il documento e di approvarlo entro il 21 febbraio. Se non lo approveremo entro tale data, la giunta regionale ci manderà un commissario. Sono 267 i comuni in regione nelle nostre condizioni, ma siamo certi che Sanremo è una delle città che rischia di vedere arrivare il commissario per completare la pratica».

Ha replicato l'onorevole Francesco Dulbecco, comunista: «Se interpelliamo la giunta regionale, credo che riusciremo ad ottenere una proroga di almeno 10 giorni. Non si può fare un documento destinato a guidare lo sviluppo edilizio di Sanremo per 10 anni, in poche ore».

Il capo gruppo dc, Parodi: «Se non approviamo subito il piano, corriamo il rischio che un cittadino qualsiasi ci denunci alla magistratura per omissione di atti d'ufficio e per violazione della legge urbanistica che prevede una scadenza ben precisa».

Si è avuta l'impressione che l'opera dell'assessore Accinelli trovi il consenso di buona parte dei consiglieri, anche, se, per «dovere» di opposizione, molti si sono dichiarati contro, a cominciare dall'onorevole Napolitano (pci), che è stato l'autore dell'intervento più duro: «Nel vostro progetto di piano — ha detto ad un certo punto — c'è molta confusione. Non ho capito bene: prevedete la costruzione di un altro porto turistico a ponente della città? Avete diviso Sanremo in tante zone e, a quanto pare, avete intenzione di favorire la speculazione che, guarda caso, interessa da vicino alcuni grossi personaggi».

Alla fine maggioranza ed opposizione si sono arroccate sulle rispettive posizioni. Le stesse sulle quali si sono ritrovate, in apertura di seduta, questa sera.

Si prevede un'azione ostruzionistica da parte dell'opposizione che potrebbe preludere anche ad una seduta fiume. Alla maggioranza rimane comunque un asso nella manica: in caso di pieno ostruzionismo, rinviare la seduta ed affidare alla giunta il compito di approvare il piano con una delibera urgente adottata in base all'articolo 140 della legge comunale e provinciale.

r. o.

A Savona

Un falsario rischia il linciaggio

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 febbraio.

(b. b.) Paga un paio di scarpe con una banconota falsa e fugge. Viene inseguito e raggiunto da una commessa del negozio e da un guardiano di un posteggio e rischia il linciaggio da parte della folla. Protagonista dell'episodio, avvenuto stamane a Savona, è Leo Brunanelli, 22 anni, residente in via Tissoni 13 c.

Stamane è entrato nel negozio di calzature «Duetto» in via Manzoni. Ha acquistato un paio di scarpe ed ha pagato il prezzo pattuito con una banconota da cinquantamila lire. La commessa, Rosaria Marsella, 22 anni, gli aveva già consegnato tre banconote da diecimila lire come resto quando si è accorta che il biglietto ricevuto in pagamento era falso. Ha invitato l'acquirente a restituire le banconote, ma questi è fuggito. Inseguito dalla giovane e da un guardiano dell'Amia, Antonio Sangiorgio, 41 anni.

Dopo un breve inseguimento attraverso le vie cittadine il Brunanelli è stato raggiunto e immobilizzato, in attesa che giungesse la polizia. Intanto si era radunato un gruppo di persone che avrebbero voluto passare alle maniere forti e fare giustizia sommaria. Gli agenti della Mobile sono giunti in tempo per evitare il tentativo di linciaggio e hanno arrestato il Brunanelli. In tasca aveva un mazzetto di dubbia provenienza. E' stato associato al carcere Sant'Agostino di Savona.

Quadrangolare di bocce al Palasport d'Albenga

Francia, Monaco, Svizzera e Italia aprono la stagione - In gara gli azzurri Granaglia e Andreoli

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 18 febbraio.

(g.tol.) Anche quest'anno Albenga «aprirà» la stagione boccistica internazionale e il torneo organizzato al locale Palasport tra le squadre nazionali di Francia, Principato di Monaco, Svizzera e Italia assume una particolare importanza perché sarà di scena l'élite del boccismo mondiale.

La quinta edizione del «Trofeo Cynar», arbitro Remo Marengo, s'inizierà alle 15 di sabato con gli incontri Francia-Monaco e Italia-Svizzera; alle ore 21 scenderanno in campo Francia-Svizzera e Italia-Monaco. Domenica, alle 15, il terzo e ultimo turno con Francia-Italia e Monaco-Svizzera.

La Svizzera, brillante terza ai mondiali dell'anno scorso, schiererà Casarsa, Mermod, Rossi e Tonati. Quella rossocrociata, che ha nel giovane Mermod il giocatore di maggiore spicco, è una compagine capace d'ogni risultato: manca solo di un po' di esperienza, ma sa sopperirvi con l'entusiasmo e la tenacia dei suoi uomini.

Monaco si presenta con Sevila, Negri, Paganelli, Verrando: i biancorossi — protagonisti d'una memorabile partita coi francesi agli ultimi mondiali — se trovano la giornata giusta sono avversari difficili per tutti.

La Francia, eterna rivale degli azzurri, vorrà riscattare la delusione patita a Montecarlo: proverà anche una squadra nuova con due vecchie conoscenze degli italiani — Cheviet e Berthet — insieme con Baldassarre e Comparin. I transalpini stanno preparando con grande impegno la squadra che difenderà i loro colori ai mondiali del prossimo ottobre a Torino.

La squadra azzurra non presenta novità: insieme coi campioni del mondo Granaglia, Sturla, Suini sono stati convocati Andreoli e Benevene. Gli italiani sono i grandi favoriti e in questa occasione avranno anche dalla loro il caldo incitamento del pubblico che potrà rivedere in campo il capitano Granaglia, rientrato in Italia dopo la tournée di 40 giorni in Australia.

Concorso di ippica domenica a Perti

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 18 febbraio.

(s.t.c.) E' in programma domenica, sul campo ad ostacoli di Perti, il quarto dei sei concorsi ippici interregionali organizzati dalla Società ippica finalese, al termine dei quali sarà assegnato il trofeo dottor Piero Basano.

Verranno disputate tre gare: la prima, al mattino, riservata agli allievi; le altre, nel pomeriggio, valide per la classifica del trofeo. Vi parteciperanno una cinquantina di cavalieri.

LIGURIA SPORT

Ciclismo ed entusiasmo a Pietra Ligure

Pietra Ligure, 18 febbraio.

(a. d.) Almeno diecimila persone hanno assistito questo pomeriggio al Gran Premio Città di Pietra Ligure.

La corsa è stata vinta dal belga Roger De Vlaeminck, il nome più prestigioso in gara. Fino all'ultimo si era sperato che al via si presentasse anche Merckx. Italo Zilioli si è aggiudicato il gran premio della montagna.

Successo della competizione, organizzata da Pino Villa insieme ai rappresentanti delle associazioni commerciali di Pietra Ligure e Borgio Verezzi, anche dal punto di vista propagandistico. L'accordo turistico per il rilancio dei due paesi confinanti è stato simboleggiato anche dal via dato alla gara simultaneamente dai due sindaci: Nicolò Torterolo di Pietra e Enrico Rembado di Borgio.

«Il circuito ha rivelato un tracciato molto interessante che potrà essere sfruttato anche per gare locali», afferma Pino Villa.

Adesso si pensa già alla prossima edizione della gara, che forse nel '77 non partirà più con la concorrenza della Sei Giorni.

Erano in palio premi per un valore complessivo di cinque milioni. I più prestigiosi erano il trofeo offerto dal Comune di Pietra Ligure, che è andato al vincitore De Vlaeminck, e la targa d'oro del Comune di Borgio Verezzi, consegnata a Zilioli.

Campestre

I vincitori ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 18 febbraio.

(g. m.) Oltre 200 giovani atleti hanno partecipato alle selezioni di corsa campestre svoltesi ad Alassio e valide per l'ammissione ai campionati regionali del centro sportivo italiano. Nella graduatoria a squadre la San Giorgio e la San Filippo Neri di Albenga si sono classificate nell'ordine seguite dall'Auxilium di Alassio, organizzatrice delle gare in collaborazione con il comitato di zona albenganese, e dalla Andora.

Un'altra selezione si svolgerà domenica 29 febbraio ad Andora mentre la fase regionale in programma a Toirano è stata fissata al 14 marzo. Verranno selezionati in questa occasione i partecipanti alla finale nazionale che si svolgerà in Lombardia.

Questi i vincitori delle gare di Alassio articolate in diverse categorie. Ragazze: Seighieno (S. Giorgio), De Negri (Andora), Campo (Auxilium), Nebrano (S. Giorgio), Canobbio (S. Filippo). Ragazzi: Bettaro, Casagrande, Tasroli (S. Filippo); Barbera (Villanova), Favarino (Auxilium).

Incontri di campanile per le squadre liguri di serie D

Savona, Imperia, Sanremese tre derbies che decidono tutto

Le partite saranno animate anche da motivi di classifica - Protagonista, come sempre, Gigi Bodi, ora allenatore del Savona ed ex dell'Imperia

Sanremese-Imperia, che si giocherà domenica al rinnovato «Comunale» di Sanremo, apre la serie dei derbies di Liguria. Alla 7ª di ritorno toccherà al Savona far visita alla squadra del presidente Amato. Sono incontri di cartello, non solo per i motivi di rivalità che dividono le squadre liguri, ma anche per l'interesse di classifica. Il Savona di Bodi è impegnatissimo nella rincorsa all'Omegna di Zanetti e alla Biellese di Puia; Imperia e Sanremese vogliono dimostrare di non essere inferiori ai biancoblù.

Contrariamente a quanto accade su qualche campo del Piemonte, dove non sempre si lotta con il coltello fra i denti per battere compagini della propria regione, in Liguria vige la «legge della giungla»: ognuno fa il possibile, come vogliono giustamente le regole dello sport, per battere gli avversari nei derbies. Troppi sono gli interessi e i motivi di polemica perché ci si possa comportare diversamente.

Nella girandola di incontri diretti, la parte del protagonista toccherà ancora una volta a Gigi Bodi. Il tecnico divise Imperia al momento di lasciare la guida dei nerazzurri, e la rivalità fra le due fazioni esiste ancora; negli ambienti della Sanremese, per giunta, gode di molto credito. Domenica sarà in tribuna per assistere al primo derbies della serie.

Sanremese e Imperia sono appaiate a centroclassifica con 21 punti: non hanno più ambizioni di primato. Cercheranno, come ultima soddisfazione di questo campionato, prima ancora di prepararsi alla prossima stagione (entrambe hanno già fatto sapere che punteranno alla serie C), di battere il Savona negli incontri diretti e di superarlo nella classifica finale. «Non sarà facile — avverte però Bodi — prendere punti alla mia squadra. La vittoria di Acqui ha dimostrato che il Savona è di nuovo forte: fino ad oggi, in trasferta, ha solo avuto paura di vincere. Quando tutti i miei giocheranno con la grinta di Panucci, Bosco, Mosca, Agnetti, Budicin, sapremo far valere i nostri diritti anche fuori casa, come abbiamo fatto ad Acqui».

Dunque il Savona andrà a Imperia, dopo la sosta del campionato, per vincere. «Strappare i due punti al "Ciccione" è sempre un'impresa difficile. Vorrei soltanto che quel giorno i biancoblù sapessero rendere al meglio. A Imperia andremo al gran completo, e con tutti i nostri tifosi al seguito: anche questo è un particolare da non trascurare. Ad Acqui è come se avessimo giocato in casa. Quando siamo entrati in campo, dai cori e dalle bandiere biancoblù abbiamo capito che gli sportivi savonesi non ci avevano lasciati soli. Gli "ultras" chiamavano a gran voce Panucci: Vittorio non li ha delusi».

Bodi ha chiamato a raccolta i tifosi, e questi hanno risposto. All'interno della tifoseria savonese ha prevalso il buon senso, anche grazie alla mediazione di sportivi appassionati come Davide Bracco. Adesso i responsabili degli ex Savona clubs, dei nuovi clubs biancoblù, del club «Valerio Bacigalupo» di via Luigi Corsi e Pino Monti sono d'accordo. Primo passo concreto della ritrovata unità: verrà organizzato per Imperia un treno speciale biancoblù che porterà centinaia di tifosi savonesi al «Nino Ciccione», a prezzi popolarissimi.

s. ch.

FINALE LIGURE — Sull'altopiano delle Manie si svolgerà domenica prossima la quinta prova del campionato provinciale C.S.I. di corsa campestre. Le gare avranno inizio alle 14 in località «Le rocce», presso la trattoria Ferrin. Alla competizione è abbinato un concorso fotografico indetto dalla Pol Ferrania sul tema «La corsa campestre».

SAVONA — Questa sera gli abitanti della zona sud di «Savona vecchia» terranno assemblea nel salone della chiesa di San Pietro.

"La squadra è o.k.,, dice Chico Hanset

Oggi allenamento con la Sampdoria - "Non temiamo nessuno", dice fiducioso il trainer

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 febbraio

(b. v.) Sampdoria-Imperia, domani alle 15 al «Ciccione»: una partita di allenamento ad alto livello che ha incontrato il favore di Hanset, allenatore dei nerazzurri: «Ho accolto con particolare entusiasmo l'annuncio di questa partita — dice — che mi permetterà di riprendere completamente in mano la squadra dopo l'interruzione del campionato di domenica scorsa. Sarà un incontro di puro allenamento durante il quale farò ruotare tutti i sedici elementi della "rosa" fra cui i giovani Raimondo, Bencardino, Caprile e Sabbatucci, che ormai considero titolari di prima squadra a pieno titolo».

Contrariamente al suo riserbo abituale Hanset ha parlato ampiamente sul valore odierno dell'Imperia: «Dopo le molte sfortune dei mesi scorsi — dice — posso finalmente dire, con l'avvenuto recupero di Geremia, Gazzano e Sobrero, di avere la squadra interamente a posto, nel fisico e nel morale ed in grado di praticare un gioco ad alto livello tecnico ed agonistico».

E' una dichiarazione importante perché l'Imperia sta per affrontare cinque decisive partite: Sanremese, Savona, Biellese, Canelli ed Omegna. «Rispettiamo tutti gli avversari — precisa Hanset — ma devo francamente dire che con la squadra a posto come è ora non ne temo nessuna in maniera particolare».

Questa valutazione di Hanset comprende, naturalmente, la Sanremese, avversaria di domenica prossima: «I sanremesi tengono in maniera particolare ad inaugurare con una vittoria il loro nuovo campo, ma anche noi abbiamo la stessa ambizione. La considero una partita tutta da giocare, in cui spero proprio di portare a casa un risultato utile, che potrebbe anche essere quello pieno».

Nella valutazione complessiva dell'Imperia vi è sempre l'incognita di Guidetti, un giocatore dalle grandi possibilità tecniche non sempre suffragate da altrettanta volontà. Per Hanset esiste ancora la speranza del suo recupero: «Guidetti ha dimostrato in altri tempi di sapere fare grandi cose. Non vedo perché non debba ritornare a farle: prima o poi il suo recupero dovrebbe essere certo».

Calcio dilettanti convegno a Spotorno

(Nostro servizio particolare)
Spotorno, 18 febbraio.

(b.b.) Il 25 febbraio, organizzato dalla polisportiva spotornese d'accordo con il comitato regionale della Figc (Federazione italiana gioco calcio), nella sala dei congressi a Spotorno, si terrà il primo convegno delle società calcistiche del settore dilettanti.

L'Albissola sconfitta licenziato il trainer

Albissola, 18 febbraio.

(b. b.) Il consiglio direttivo dell'Albissola ha esonerato dall'incarico l'allenatore Guerini. Nei giorni scorsi il tecnico era stato invitato a dimettersi, ma aveva opposto un secco rifiuto. La decisione è stata presa oggi, durante la riunione del direttivo.

Il sodalizio albissolese che milita nel campionato di Prima divisione ha subito tre sconfitte consecutive in casa ad opera del Cengio, Finale Ligure e Veloce. «Il suo esonero — si legge nella lettera inviata al trainer — è dovuto ai risultati negativi conseguiti nelle ultime gare e soprattutto perché egli ha disatteso le direttive programmatiche della società».

I dirigenti dell'Albissola avevano invitato il tecnico a non utilizzare alcuni giocatori «non interessanti» per la società e invece li ha sempre inclusi in squadra.

A sostituire Guerini è stato chiamato l'allenatore del settore giovanile, Basio, che è anche consigliere del sodalizio. Soltanto a fine campionato si deciderà per l'eventuale assunzione di un altro tecnico.

Le vicende del campionato di Terza Categoria

"Grande volata,, del Pietra Sport ormai solo in testa alla classifica

Il Pietra Sport in fuga con un facile successo sull'Arnasco e la grave sconfitta del Borgio ad opera del San Bernardino sono i fatti di maggior rilievo nel campionato calcistico di terza categoria. Malgrado la tenacia degli avversari i pietresi non hanno faticato ad imporsi ed ora comandano la classifica tallonati da un folto gruppo di squadre.

Il successo del San Bernardino ha raggiunto proporzioni clamorose: Stalla e compagni hanno inflitto quattro gol al Borgio che è riuscito a segnare la rete della bandiera. La partita dominata dal vento si è risolta in realtà nell'ultimo quarto d'ora quando il Borgio non ha più resistito all'incalzare della squadra albenganese. Marcatori: Amoruccio, Antonini, Novello, Stalla per il San Bernardino e Russo per il Borgio.

A Bastia parità nel derby stracittadino con la San Filippo Neri: le due squadre, che hanno dato vita ad una partita tesa ed incerta vantano l'una la difesa più quadrata, l'altra l'attacco più prolifico del girone. E' finita 2 a 2. La San Filippo in vantaggio ha visto capovolgersi il risultato a favore del Bastia quando si è trovata con meno giocatori per un infortunio a Saleta e l'espulsione di Romanelli, ma nel finale ha riagguantato il pareggio. Hanno segnato per la San Filippo Salvaggio e Giallombardo e due volte Squillaci per il Bastia.

Il San Giorgio si è imposto nettamente 3 a 1 sul Sampdoria Club Loano mentre lo 0 a 0 ha concluso un confronto assai combattuto tra Interoriali e Partenope, che, con il risultato positivo conseguito in trasferta, ha confermato di possedere un'ottima inquadratura.

g. m.

Basket: la Splugen vittoriosa nel derby

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 febbraio.

(b.b.) Seconda vittoria consecutiva della formazione maschile della Splugen nel campionato di serie D nel derby con la Sanremese per 66 a 63. Il successo ha permesso ai savonesi di lasciare la zona della bassa classifica.

Ancora una sconfitta per le ragazze della Splugen che militano nel campionato di serie B, nonostante l'ottima prova, contro la «Mares Rapallo». Le ragazze di Pagnini hanno dominato le avversarie fino alla fine del primo tempo che hanno concluso con dieci punti di vantaggio. Nella seconda parte della gara, nonostante gli exploit di Anna Accarini e della De Lucis, hanno ceduto alla migliore condizione atletica delle avversarie perdendo per 52 a 58.

Nella promozione femminile il quintetto savonese, composto da allieve, ha ottenuto una vittoria di prestigio (59 a 32) contro l'Entella di Chiavari. Nel campionato cadetti maschile la Splugen è stata battuta per 74 a 43 dal Loano.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La stangata.
AMBASSADOR: Profondo rosso.
AMBRA: Marlowe, il poliziotto privato.
ARISTON: Gola profonda.
ASTOR: Perdutamente tuo.
AUGUSTUS: Telefoni bianchi.
ELIOS: La donna della domenica.
GIOIELLO: L'infermiera di mio padre.
GRATTACIELO: Uomini e squali.
LUX: La mazzetta.
NUOVO PALAZZO: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
OLIMPIA: La supplente.
ORFEO: Colpo da un miliardo di dollari.
RITZ: Andrei Roublev.
RIVOLI: Una donna chiamata moglie.
SMERALDO: La moglie vergine.
STAR: Cuore di cane.
UNIVERSALE: Dal shiro.
VERDI: Black Christmas.
POLITEAMA GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE E DUSE: Rosa Luxemburg. Casa della Stabile.
ARENZANO - ITALIA: Perché tal assassinio.
CHIAVARI - ASTOR: Il padrone e l'operaio.
CANTERO: Matrimonio di gruppo.
CENTRALE: Airika.
NUOVO: Terrore London College.
LAVAGNA - CANTERO: La brigata del diavolo.

SESTRI LEVANTE - ARISTON: Altrove il tempo.
CENTRALE: Carmen baby.
LEVANTO - NUOVO ROMA: Africa nuda Africa violenta.
DIANO MARINA - VAL DEIVA: Un cadavere di troppo.
RAPALLO - GRIFONE: La giornata [illegible].
ITALIA: La donna della domenica.
AUGUSTUS: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
S. MARGHERITA - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: Trama di ricatto e di droga per un [illegible].
LUX: Le mostruose [illegible] di amare.
CAMOGLI - ODEON: Le pistole che [illegible].
RECCO - ANNA: L'idolo della città.

SAVONA

DIANA: L'infermiera.
ELDORADO: La sposa.
ARS: Cattivo, l'alimentazione.
ASTOR: Telefoni bianchi.
OLIMPIA: Lilì Mae.
JOLLY: Magia erotica.
LUX: Alice nel paese delle meraviglie.
SALESIANI: «Heidi» [illegible].

ALASSIO - COLOMBO: La peccatrice.
RITZ: 40 mila dollari per non morire.
ALBENGA - ASTOR: Black Christmas, un Natale rosso sangue.
AMBRA: Libero amore mio.
CRISTALLO: Le sensazioni e il peccato.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: L'imperatore del Nord.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Tuo all'inferno.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Prova d'amore.
CRISTALLO: L'ultimo treno della notte.
DELLA ROSA: I due assi del guantone.
CARCARE - ITALIA: Solo andata.
CERIALE - ODEON: Il nome del [illegible].
FERRANIA - LINAL: Sacco e Vanzetti.
FINALE LIGURE - IDEAL: Qui [illegible] l'avventura.
LOANO - PERLA: I magnifici sette.
LOANESE: I magnifici.
MILLESIMO - ITALIA: Il gatto a nove code.
SPOTORNO - MIGNON: Il seme del [illegible].
VADO LIGURE - AMBRA: Eros [illegible].
UMBERTO: Io confesso.

SARZANA: Immoralità porno.
VARAZZE - TEIRO: Commissario di [illegible].
VERDI: Che me ne dici [illegible]?

IMPERIA

CAVOUR: La gitiola del farmacista.
ROSSINI: Eroticus, [illegible].
CENTRALE: [illegible].
AMBRA: Storia di una monaca di clausura.
IMPERIA: I commissari di San Sebastian.
DANTE: La corsa con il diavolo.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Paura dietro la porta.
CERRI: [illegible] maestra elementare praticamente nubile.
BORDIGHERA - ZENI: Gli [illegible] dalle mani sporche.
OLIMPIA: Il mio nome è Scopone.
DIANO MARINA - DIANESE: La orca.
RIVA LIGURE - CORALLO: Vivere [illegible].
SANREMO - ARISTON TEATRO: Telefoni bianchi.
CENTRALE: Gola profonda.
SANREMESE: La vampira.
ORFEO: Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide.
SUPERCINEMA: La supplente.
LUX: Geronimo.
ASTRA: Emanuelle e Françoise, le sorelline.
MIGNON: Lo stregone.
RITZ: Andrò come un cavallo pazzo.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Qual [illegible] del [illegible] Lawrence.

Fiera di Genova
PRIMAVERA '76
vi offre
idea casa
mostra selettiva di miniappartamenti
viaggi e vacanze
l'hobby concorso
e oggi
nell' "Arena dei Giovani"
ore 16 Danza classica della Scuola di Giannina Censi e del Centro di danza classica di Liliana Valenti
ore 18 e 21 Presentazioni di moda
ore 18,45 Incontro con il personaggio
Nel padiglione C di Primavera '76 sono in distribuzione per Voi, cartoline, chiudilettera, bolli auto e depliants di Euroflora '76.

TICINO
APPARECCHI SOLLEVAMENTO TRASPORTO
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
DIESEL ELETTRICI DA 7/25 q.li
Generalauto s.a.s.
VIA NIZZA, 8 (VIA AURELIA) - Tel. 802.624

ORGANIZZAZIONE
CERCA ALBERGO
30 o più camere con servizi riscaldamento - vicino al mare
Scrivere a:
PUBBLIMAN Casella 182 - 22100 COMO

Come a Milano ora anche a SANREMO
ERNESTO BONINO
vi attende nella sua nuova BOUTIQUE
Corso Imperatrice 6 - Tel. 72466

Dal 19 febbraio ora anche a SANREMO
i dischi introvabili
sono in vendita da
pecol dischi
Via Roma 150
SANREMO